



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2019/22

RMIC8A7009

PRIMO LEVI



Ministero dell'Istruzione



Contesto	2
----------	---

Risultati raggiunti	4
---------------------	---

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento	4
---	---

Risultati scolastici	4
----------------------	---

Risultati nelle prove standardizzate nazionali	6
--	---

Prospettive di sviluppo	8
-------------------------	---



Contesto

Premessa

Il triennio preso in esame dalla presente rendicontazione è stato caratterizzato dalla pandemia da Sars - Covid 19, che ha condizionato tutti i settori della vita economica e sociale a livello globale. Inevitabilmente, anche il sistema di istruzione nella sua complessità ne ha risentito e sulle valutazioni generali di impatto si rimanda alla diffusa letteratura esistente.

Rispetto al tema di interesse, ovvero la verifica del raggiungimento delle priorità e dei traguardi fissati dal Piano di Miglioramento di questa istituzione scolastica, si evidenzia come, proprio a causa della pandemia e del confinamento, le azioni prefissate non solo sono state condizionate e parzialmente inesprese, ma in generale, il sistema di insegnamento - apprendimento ha richiesto modifiche e aggiornamenti inevitabili e necessari per rispondere a sfide inaspettate.

Pertanto, la valutazione complessiva che emerge da questa rendicontazione, non può essere letta solo in termini di risultati attesi e azioni programmate nel 2019, bensì richiede una comparazione con le nuove variabili introdotte dalle misure connesse al contrasto della pandemia: chiusura delle scuole, ricorso alla didattica a distanza e didattica digitale interata.

Gli effetti del lockdown sono stati rilevanti per tutti i nuclei familiari. In particolare le fasce più deboli, hanno maggiormente risentito degli effetti della crisi economica conseguente alla pandemia, che ha comportato un aumento tangibile della povertà sociale ed economica. A questa, si è aggiunta una significativa povertà educativa, conseguente in gran parte dalla ridotta disponibilità di strumentazioni informatiche (necessarie per la didattica a distanza) e, in generale, da inadeguatezza socio-familiare per rispondere alle nuove richieste didattiche. La scuola ha cercato di affrontare detta emergenza, non solo fornendo supporti informatici alle famiglie (PC, Tablet, dispositivi per la connessione...etc.), attivando specifiche azioni per il recupero delle competenze e della socialità, ma anche attivando uno Sportello di supporto psicologico, per alunni, genitori e tutto il personale scolastico.

Gli effetti sono stati meno evidenti nella prima e seconda infanzia, dove le maggiori cure familiari dovute allo stare in casa, hanno in parte mitigato effetti negativi sugli apprendimenti, favorendo altre forme di benessere. Sono stati invece maggiormente impattanti sui preadolescenti, che si sono trovati impreparati, così come gli adulti di riferimento, a gestire solitudine e allontanamento dai pari.

La partecipazione delle famiglie è stata ampiamente sostenuta, attraverso una pluralità di azioni e tramite diversificate strategie comunicative. Si è rinforzato il senso di appartenenze alla comunità scolastica, pur nella distanza forzata. Le progressive riaperture, sono state d'altra parte sfruttate subito, seppur progressivamente, per riattivare le necessarie attività, scolastiche ed extrascolastiche, atte ad una piena attuazione del Piano dell'offerta formativa quali ad esempio, l'attuazione del Piano Scuola Estate.

L'Istituto, grazie a stanziamenti mirati e diffusi, ha garantito standard elevati di sicurezza (attraverso misura ordinarie e straordinarie di pulizia e sanificazione) e contrastato in maniera progressiva il divario determinatosi a causa della povertà educativa sopra citata. Gli investimenti nelle nuove tecnologie sono stati indirizzati sia per colmare situazioni economiche di particolare fragilità familiare, sia per realizzare nuovi spazi laboratoriali e migliorare le dotazioni tecnologiche esistenti.

Ad esempio, attraverso specifici avvisi PON si è potuto



- dotare l'Istituto di libri di testo e kit scolastici da mettere in comodato d'uso;
- realizzare smart class nel primo ciclo;
- sviluppare la digitalizzazione nel campo della didattica con l'acquisto di digital board;
- potenziare la rete e il wifi.

La scuola ha cercato di intercettare quanti più possibili finanziamenti europei e regionali (fondi PON, POR e FESR) allo scopo di favorire al meglio l'arricchimento ed il potenziamento dell'offerta formativa che, ricca di progetti curriculari ed extracurriculari, intende perseguire gli obiettivi, le strategie e le azioni declinate nel Piano di Miglioramento, attraverso l'impiego di metodologie attive e laboratoriali ed è principalmente volta a garantire l'inclusione degli alunni con BES, il recupero delle carenze e l'innalzamento della performance degli studenti.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità	Traguardo
Incrementare il numero degli alunni che si collocano nella fascia medio-alta (7/8) in italiano e in matematica	Incremento del + 0,5% del numero degli alunni che conseguono risultati nella fascia medio-alta (7/8) in italiano e matematica.

Attività svolte

Il triennio 2019-22 è stato caratterizzato dall'emergenza pandemica da covid 19 che ha obbligato la scuola a reinventare le modalità di istruzione attivando una didattica prevalentemente a distanza (DAD-DID), poco sperimentata prima. I docenti hanno cominciato a fare scuola attraverso l'esclusivo utilizzo delle nuove tecnologie, operando con le varie piattaforme digitali per portare avanti i progetti della scuola e assicurare l'istruzione agli studenti, nonostante l'emergenza sanitaria. L'istituto tutto si è dovuto attivare per affrontare la nuova realtà e permettere a tutta la popolazione scolastica di sentire la presenza attiva della scuola.

BREVE DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

Attività 1 - In questi tre anni si è consolidata, inoltre, l'organizzazione della progettazione attraverso Unità di apprendimento che definiscono il percorso formativo degli alunni ponendo l'attenzione non solo sugli obiettivi disciplinari da raggiungere ma sulle competenze cardine, messe in atto attraverso compiti di realtà e prestazionali per sperimentare l'apprendimento permanente nella prospettiva del "lifelong learning".

Attività 2 - La sperimentazione della didattica digitale integrata ha stimolato un utilizzo regolare delle piattaforme di apprendimento (google classroom), come strumento di studio e ricerca per gli alunni attraverso, anche, la messa in pratica di metodologie innovative (Flipped Classroom, cooperative learning).

Attività 3 - L'istituto ha continuato a scuola a organizzare la progettazione didattica delle prove comuni per classi parallele sia in ingresso (diagnostiche), che intermedie e finali basate anche su verifiche di competenza (compiti di realtà) comunemente concordate e con l'utilizzo di strumenti di valutazione uniformi.

PUNTI DI FORZA: L'istituto comprensivo Primo Levi ha saputo affrontare le richieste della comunità scolastica, dettate dall'esigenza pandemica e ha attivato celermente una didattica a distanza che ha accompagnato gli alunni e le famiglie facendo sentire la presenza costante e attiva della scuola.

Ha inoltre fatto proprie, nuove modalità e metodologie che sono diventate essenziali nella messa in pratica dell'insegnamento - apprendimento. Sono stati inoltre Organizzati percorsi formativi differenziati per permettere agli alunni di recuperare/consolidare o potenziare apprendimenti necessari.

PUNTI DI DEBOLEZZA: L'emergenza sanitaria, ha portato ad una restrizione nella vita di ognuno, soprattutto per i nostri alunni, con la limitazione della socialità e dei rapporti tra pari e figure di riferimento esterne alla famiglia. Le famiglie inoltre si sono trovate a dover affrontare richieste scolastiche diverse, alle quali però non tutti hanno saputo/potuto fronteggiare. Questo ha portato un impoverimento della popolazione scolastica sotto gli aspetti sociali, didattici e formativi al quale ancora la scuola deve far fronte.



Risultati raggiunti

Dall'analisi delle prove comuni effettuati nel nostro istituto in questo triennio si possono sintetizzare i seguenti risultati: In Italiano il livello intermedio negli anni rilevati(2020-21/2021-22) è passato dal 37,6 % al 51,7% nel Nucleo "Scrittura"; mentre nel nucleo "Riflessione sulla lingua" abbiamo uno slittamento degli alunni dal livello intermedio (37,9%)del 2020-21 al livello Avanzato nel 2021-22 (44,8%). Possiamo concludere pertanto che per Italiano il traguardo stabilito è stato raggiunto. In Matematica nei tre nuclei (Numeri, spazio e figure, relazioni dati e previsioni) il livello intermedio, negli anni rilevati, si è abbassato slittando però nel livello Avanzato. Possiamo concludere pertanto che, anche per Matematica il traguardo stabilito è stato raggiunto.

Evidenze

Documento allegato

RENDICONTAZIONEDEGLIESITISCOLASTICI20-21.21-22.pdf



● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la varianza tra le classi nella scuola primaria.

Traguardo

Ridurre la varianza tra le classi della scuola primaria di almeno un punto percentuale.

Attività svolte

Nel corso del triennio l'emergenza sanitaria causata del virus COVID-19, le misure di contenimento dell'epidemia e le restrizioni attuate, hanno incentivato l'attivazione di nuove risorse professionali e individuali da parte di tutto il personale. Sono stati periodi delicati e incerti ma che hanno messo in luce la notevole resilienza dimostrata da tutti nella complessa riprogettazione delle pratiche didattiche e organizzative volte a perseguire, nonostante tutto, la missione dell'Istituto.

BREVE DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Attività 1- I docenti, a causa dell'emergenza sanitaria dell'anno scolastico 2019-20 , nell' a.s. 2020-2021 hanno attivato percorsi volti a recuperare le carenze degli alunni e per completare le attività progettate e non svolte l'anno precedente. Attività 2 –I docenti hanno avviato l'organizzazione di percorsi formativi differenziati per permettere agli alunni di recuperare/consolidare o potenziare apprendimenti necessari e con il supporto dei docenti di potenziamento, si sono programmate attività prediligendo la didattica per competenze e il problem solving. Attività 3 - Tutti gli ordini di scuola dell'istituto si sono impegnati nella realizzazione di attività interdisciplinari, atte a stimolare il ragionamento, le inferenze e le capacità di problem solving (compiti di realtà e test tipo invalsi).

Attività 4 - I docenti , hanno progettato ed eseguito in classe attività di autocorrezione singola e collettiva per vari tipi di prove (comprese tipo invalsi) per individuare gli errori e trovare le soluzioni di correzione stimolando il feedback continuo. Attività 5- Per ottimizzare il lavoro di progettazione comune, l'istituto ha consolidato in questo triennio gli incontri per classi parallele e di dipartimenti con l'intento di creare percorsi comuni agli alunni, osservando le esigenze delle varie classi. E' inoltre, consolidata la progettazione delle prove comuni per classi parallele sia in ingresso che intermedie e finali basate anche su verifiche di competenza comunemente concordate e con l'utilizzo di strumenti di valutazione uniformi.

PUNTI DI FORZA: La capacità di resilienza di tutte le figure professionali dell'istituto Primo Levi ha permesso in questi tre anni, caratterizzati dalla pandemia, di affrontare le necessità didattiche, formative e gestionali in maniera ottimale. I docenti hanno avviato e consolidato modalità didattiche - metodologiche nuove e basate anche sull'utilizzo delle tecnologie e con queste hanno sperimentato la creazione di classi virtuali per la raccolta e la condivisione delle progettazioni per UDA e dei percorsi di Educazione civica. **PUNTI DI DEBOLEZZA:** La pandemia non ha permesso soprattutto agli alunni entranti nei vari cicli di scuola di vivere la vita scolastica in presenza. Gli stessi alunni sono stati poi gli stessi ai quali sono state somministrate le prove invalsi (classi seconde anno2020-21)e che hanno dovuto recuperare la didattica che a distanza non hanno potuto svolgere.

Risultati raggiunti

Classi seconde:

In Italiano la variabilità dentro le classi è inferiore della media nazionale in entrambe le rilevazioni 2020-21/2021-22.

La variabilità dovuta all'indice di background familiare è inferiore a quella nazionale

In Matematica la variabilità tra le classi riferita all'anno 2021-22 è inferiore rispetto ai dati della precedente rilevazione (2020-21); mentre quella dentro le classi è minore a quella registrata a livello nazionale per entrambe le rilevazioni.

La variabilità dovuta all'indice di background familiare è inferiore a quella nazionale.

Classi quinte:

In Italiano la variabilità dovuta alla differenza tra le classi, nell'anno 2021-22 , è minore di quella



registrata sia a livello nazionale sia rispetto ai dati della precedente rilevazione(2020-21). La variabilità dentro le classi risulta ugualmente minore al dato nazionale e pressochè simile al dato Italia nella precedente rilevazione.

La variabilità dovuta all'indice di background familiare è inferiore a quella nazionale.

In Matematica la variabilità dovuta a differenze tra le classi nel 2021-22 è più ampia di quella registrata a livello nazionale ma è inferiore rispetto ai dati della precedente rilevazione2020-21.

La variabilità dovuta all'indice di background familiare è più bassa rispetto a quella nazionale.

Il traguardo del Rav di ridurre di un punto percentuale la varianza nella scuola primaria risulta pertanto raggiunto.

Evidenze

Documento allegato

EVIDENZEVARIANZA-RENDICONTAZIONESOCIALE.pdf



Prospettive di sviluppo

I risultati ottenuti riguardo i due traguardi (Incremento del + 0,5% del numero degli alunni che conseguono risultati nella fascia medio-alta (7/8) in italiano e matematica e ridurre la varianza tra le classi della scuola primaria di almeno un punto percentuale, incoraggiano il proseguimento del percorso di miglioramento.

La scuola punterà al consolidamento di questi traguardi attraverso la pianificazione, in maniera sempre più specifica, di compiti di competenza, per le prove comuni, rendendoli completamente interdisciplinari e organizzando sempre più momenti di condivisione progettuale e percorsi didattici centrati sui gruppi d' apprendimento.

Inoltre per il prossimo triennio, l'istituto, intende lavorare sul miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate per le terze della scuola secondaria che, hanno subito delle flessioni legate immancabilmente all'effetto della pandemia. A tal proposito la scuola si propone di progettare in maniera più regolare e ciclica compiti tipo invalsi per familiarizzare in maniera più accurata con il linguaggio delle prove e preparare gli alunni alle modalità di svolgimento delle stesse. Ciò sarà utile per predisporre negli alunni condizioni prestazionali adeguate durante la somministrazione delle prove. Si lavorerà ancora per perfezionare l' impostazione del lavoro didattico/formativo, progettuale e processuale più omogeneo e condiviso tra le classi dei vari ordini di scuola. Ciò permetterà un dialogo più efficace tra discipline.

Ancora si continuerà con la realizzazione di attività interdisciplinari, atte a stimolare il ragionamento, le inferenze e le capacità di problem solving.

Infine, tenendo presente la mission dell'istituto "LA SCUOLA SI PREFIGGE DI RENDERE LE BAMBINE E I BAMBINI, LE RAGAZZE E I RAGAZZI, ATTRAVERSO IL SAPERE, IL SAPERE FARE E IL SAPERE ESSERE, AUTONOMI, COMPETENTI, CONSAPEVOLI E RESPONSABILI, PER ESSERE CITTADINI PROTAGONISTI DEL FUTURO" L'I.C. Primo Levi continuerà a portare avanti progetti legati alla sostenibilità e all'agenda 2030 per rendere gli alunni "cittadini consapevoli".